



COMUNE DI PORTACOMARO

in collaborazione con

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI ASTI

COLLEGIO DEI PERITI AGRARI DELLA PROVINCIA DI ASTI

COMUNICATO STAMPA - INCONTRO DI STUDIO

**LO STATO DELL'ARTE NELLA GESTIONE DELLE ALBERATE STRADALI
DELL'ASTIGIANO A DUE ANNI DALL'AVVIO, RIFLESSIONI E PROSPETTIVE FUTURE
IL CASO DI STUDIO DI PORTACOMARO**

Salone ALFIERI in c.so Matteotti 4 a Portacomaro

Venerdì 11 aprile 2014, ore 21.00



Veduta del pregevolissimo viale di tigli presente lungo la strada di accesso all'abitato di Portacomaro.

Il **PATRIMONIO ARBOREO ASTIGIANO** rappresenta, con particolare riferimento agli esemplari di interesse storico-monumentale e alla moltitudine dei filari ed alberature di pregio, una **componente fondamentale** e di **imprescindibile importanza del paesaggio**. Il legislatore con un provvedimento normativo, quanto mai avveduto e lungimirante, ha voluto offrire nella recente **LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013** un ulteriore e prezioso strumento di tutela, oltre che di promozione del verde. Nello specifico l'Art. 7 della presente legge prevede apposite disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale. Agli effetti della legge trova

adeguata definizione la categoria degli “**alberi monumentali**” da intendersi sia in riferimento agli esemplari di alto fusto isolati o facenti parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate che agli alberi secolari tipici, come rari esempi di maestosità e longevità o di particolare pregio naturalistico, rarità botanica o come memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale e delle tradizioni locali. Per la prima volta vengono considerati anche i **FILARI E LE ALBERATE di particolare pregio paesaggistico**, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani e gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale.

Questa innovativa opportunità di tutela si inserisce purtroppo in un **quadro crescente di preoccupazioni** per la potenziale **scomparsa delle alberate e viali stradali extraurbani** in ragione di una applicazione del **CODICE DELLA STRADA** spesso controversa, a seguito di una problematica lettura di regolamenti attuativi, circolari ministeriali interpretative e del crescente corpus giurisprudenziale formatosi nel tempo.

Allo scopo di approfondire le tematiche in oggetto si terrà un apposito momento di riflessione su “**LO STATO DELL’ARTE NELLA GESTIONE DELLE ALBERATE STRADALI DELL’ASTIGIANO A DUE ANNI DALL’AVVIO, RIFLESSIONI E PROSPETTIVE FUTURE. IL CASO DI STUDIO DI PORTACOMARO**”, organizzato dal **COMUNE DI PORTACOMARO** in collaborazione con **l’ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI ASTI** e il **COLLEGIO DEI PERITI AGRARI DELLA PROVINCIA DI ASTI**, **venerdì 11 aprile alle ore 21.00**, presso il Salone Alfieri a Portacomaro.

Con i contributi di studiosi, amministratori pubblici e professionisti verrà approfondita la complessa tematica della **salvaguardia delle alberature stradali** e degli alberi monumentali nel **pieno rispetto e sicurezza dei fruitori della rete stradale**. La riflessione rivolta anche alla definizione delle più accorte modalità di gestione dello **straordinario patrimonio arboreo di Portacomaro**, farà riferimento alle esperienze già svolte in altre realtà della Provincia di Asti, con specifico riguardo al caso di Montafia d’Asti.

Da una sempre più **stretta e fattiva collaborazione** tra tutte le diverse istituzioni dello Stato, le Associazioni ambientaliste operanti sul territorio e i singoli cittadini sarà certamente possibile conseguire obiettivi sempre più alti nella **gestione dei beni comuni**, di cui le strade, il paesaggio ed anche gli alberi sono elementi essenziali.
